

Parrocchia Santa Maria Domenica Mazzarello

Cari Fratelli e Sorelle

Anno XV - n. 773 - 6 Settembre 2015 - XXIII Domenica Tempo Ordinario

Effatà .. Apriti..

Il percorso tracciato da Marco è molto significativo: con una lunga deviazione Gesù sceglie un itinerario che congiunge città e territori estranei alla tradizione religiosa di Israele; percorre le frontiere della Galilea, alla ricerca di quella parte comune ad ogni uomo che viene prima di ogni frontiera, di ogni divisione politica, culturale, religiosa, razziale. Gesù è davvero l'uomo senza confini, che lui è il volto alto e puro dell'uomo, e che **per il cristiano ogni terra straniera è patria.**

Gli portarono un sordomuto. Un uomo imprigionato nel silenzio, vita a metà, ma "portato" da una piccola comunità di persone che gli vogliono bene da colui che è Parola e liberazione, che parla come nessuno mai, che è l'uomo più libero passato sulla terra. **E lo pregarono di imporgli la mano.** Ma Gesù fa molto di più di ciò che gli è chiesto, non gli basta imporre le mani in un gesto ieratico, vuole mostrare la umanità e l'eccedenza, la sovrabbondanza della risposta di Dio.

Allora Gesù lo prese in disparte, lontano dalla folla. In disparte, perché ora conta solo quell'uomo colpito dalla vita. Immagino Gesù e il sordomuto occhi negli occhi, che iniziano a comunicare così. E seguono dei gesti molto corporei e insieme molto delicati: Gesù pose le dita sugli orecchi del sordo. Secondo momento della comunicazione, il tocco delle dita, le mani parlano senza parole.

Poi con la saliva toccò la sua lingua. Gesto intimo, coinvolgente: ti dò qualcosa di mio, qualcosa che sta nella bocca dell'uomo insieme al respiro e alla parola, simboli dello Spirito. Vangelo di contatti, di odori, di sapori. Il contatto fisico non dispiaceva a Gesù, anzi. E i corpi diventano luogo santo di incontro con il Signore.

Gesù guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: **Effatà**, cioè: **Apriti!** In aramaico, nel dialetto di casa, nella lingua del cuore, quasi soffiando l'alito della creazione: Apriti, come si apre una porta all'ospite, una finestra al sole.

Apriti dalle tue chiusure, libera la bellezza e le potenzialità che sono in te.

Apriti agli altri e a Dio, anche con le tue ferite.

E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. Prima gli orecchi. Ed è un simbolo eloquente. Sa parlare solo chi sa ascoltare. Gli altri innalzano barriere quando parlano, e non incontrano nessuno.

Gesù non guarisce i malati perché diventino credenti o si mettano al suo seguito, ma per creare uomini liberi, guariti, pieni. **«Gloria di Dio è l'uomo vivente»** (sant'Ireneo), l'uomo tornato a pienezza di vita.

Tutte aperte le porte della misericordia - da *Avvenire* del 1 settembre.

Una sorta di "vademecum" sull'Anno Santo della Misericordia che inizierà l'8 dicembre e terminerà il 30 novembre 2016, nei suoi aspetti più spirituali e che coinvolgono più da vicino i fedeli.

Lo ha inviato oggi il Papa a monsignor **Rino Fisichella**, presidente del **Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova evangelizzazione**, esaminando nel dettaglio, con qualche elemento di grande respiro, come i credenti possono vivere l'esperienza della misericordia di Dio, "la quale a tutti va incontro con il volto del Padre che accoglie e perdona, dimenticando completamente il peccato commesso". Nella nota si ricordano le condizioni grazie alle quali i fedeli possono ottenere l'indulgenza (vedi testo qui di seguito).

Tre i punti da sottolineare:

1) I carcerati. Il Papa sottolinea che "il Giubileo ha sempre costituito l'opportunità di una grande amnistia"; nelle cappelle delle carceri potranno ottenere l'indulgenza. La porta di ogni cella si trasformerà in Porta Santa, secondo il Papa, se i detenuti vi passeranno "rivolgendo il pensiero e la preghiera al Padre". Subito dopo la diffusione del messaggio, molti commenti hanno suggerito che il Papa abbia chiesto agli Stati una amnistia in occasione del Giubileo. Padre Lombardi, direttore della Sala Stampa vaticana, ha però precisato che "il Papa si rivolge alla Chiesa: non mi pare che esprima un appello per un'amnistia di carattere giuridico". Il portavoce della sala stampa vaticana, padre Federico Lombardi, chiarisce ai giornalisti il messaggio inviato a monsignor Rino Fisichella. "Se volesse, il Papa potrebbe farlo. Ma non mi pare che sia questo il senso di questa lettera: non è una richiesta di amnistia alle autorità civili".

2) Il peccato dell'aborto

Francesco concede a tutti i sacerdoti del mondo (e non solo ai vescovi e ai sacerdoti da essi delegati, come i penitenzieri di alcune basiliche e alcuni santuari) la "facoltà di assolvere da peccato di aborto quanti lo hanno procurato e pentiti di cuore ne chiedono il perdono". Quello espresso dal Papa "vuole essere un segno dell'estensione della manifestazione della misericordia divina in termini sempre più accessibili e disponibili da parte della Chiesa.

(continua a pag. 6)

XXIII domenica per Annum B

Antifona d'ingresso

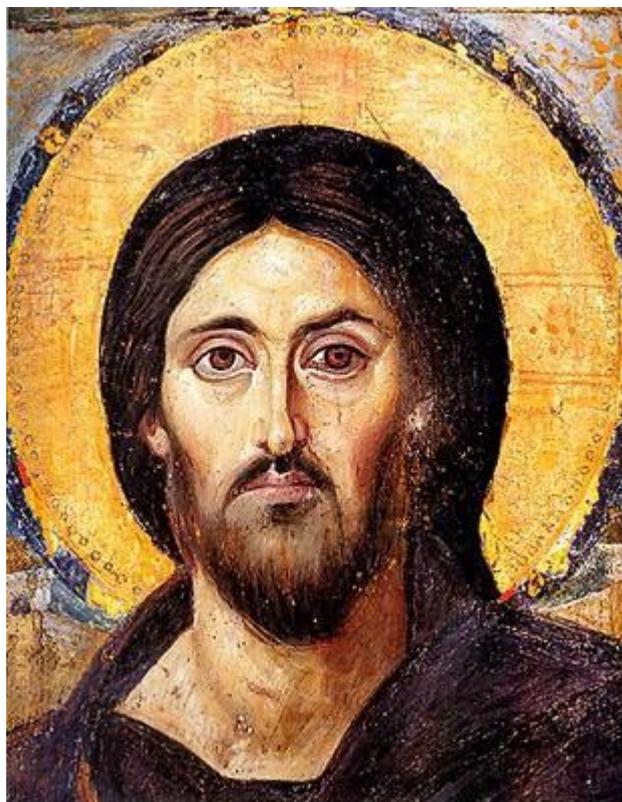
Tu sei giusto, Signore, e sono retti i tuoi giudizi: agisci con il tuo servo secondo il tuo amore. (Sal 119,137.124)

Colletta

O Padre, che ci hai donato il Salvatore e lo Spirito Santo, guarda con benevolenza i tuoi figli di adozione, perché a tutti i credenti in Cristo sia data la vera libertà e l'eredità eterna.

Oppure:

O Padre, che scegli i piccoli e i poveri per farli ricchi nella fede ed eredi del tuo regno, aiutaci a dire la tua parola di coraggio a tutti gli smarriti di cuore, perché si scioglano le loro lingue e tanta umanità malata, incapace perfino di pregarti, canti con noi le tue meraviglie.



PRIMA LETTURA (Is 35,4-7a)

Si schiuderanno gli orecchi dei sordi, griderà di gioia la lingua del muto.

Dal libro del profeta Isaia
Dite agli smarriti di cuore:

«Coraggio, non temete!

Ecco il vostro Dio,
giunge la vendetta,
la ricompensa divina.

Egli viene a salvarvi».

Allora si apriranno gli occhi dei ciechi
e si schiuderanno gli orecchi dei sordi.

Allora lo zoppo salterà come un cervo,
griderà di gioia la lingua del muto,
perché scaturiranno acque nel deserto,
scorreranno torrenti nella steppa.

La terra bruciata diventerà una palude,
il suolo riarso sorgenti d'acqua. **Parola di Dio**

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 145*)

Rit: Loda il Signore, anima mia.

Il Signore rimane fedele per sempre rende giustizia agli oppressi, dà il pane agli affamati. Il Signore libera i prigionieri.

Il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore rialza chi è caduto, il Signore ama i giusti, il Signore protegge i forestieri.

Egli sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie dei malvagi.

Il Signore regna per sempre, il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.

SECONDA LETTURA (*Gc 2,1-5*)

Dio non ha forse scelto i poveri per farli eredi del Regno?

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

Fratelli miei, la vostra fede nel Signore nostro Gesù Cristo, Signore della gloria, sia immune da favoritismi personali.

Supponiamo che, in una delle vostre riunioni, entri qualcuno con un anello d'oro al dito, vestito lussuosamente, ed entri anche un povero con un vestito logoro. Se guardate colui che è vestito lussuosamente e gli dite: «Tu siediti qui, comodamente», e al povero dite: «Tu mettiti là, in piedi», oppure: «Siediti qui ai piedi del mio sgabello», non fate forse discriminazioni e non siete giudici dai giudizi perversi?

Ascoltate, fratelli miei carissimi: Dio non ha forse scelto i poveri agli occhi del mondo, che sono ricchi nella fede ed eredi del Regno, promesso a quelli che lo amano? **Parola di Dio**

Canto al Vangelo (*Mt 4,23*)

Alleluia, alleluia.

Gesù annunciava il vangelo del Regno e guariva ogni sorta di infermità nel popolo. Alleluia.

VANGELO (*Mc 7,31-37*)

Fa udire i sordi e fa parlare i muti.

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidòne, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli. Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!». **Parola del Signore**

PREGHIERA DEI FEDELI

La gente presentava a Gesù gli ammalati perché li guarisse. Portiamo anche noi a lui le nostre preoccupazioni, confidando nel suo amore, fiduciosi che l'incontro con lui ci libererà da tutte le nostre chiusure interiori e ci aprirà all'ascolto della sua Parola.

*Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, o Signore.***

1. Per la Chiesa, che annuncia il Vangelo di Cristo: la sua voce sia ascoltata dalle autorità civili, politiche ed economiche, perché la nostra società smetta di privilegiare i ricchi a discapito dei poveri, preghiamo.
2. Per gli educatori alla fede, genitori, catechisti, perché insegnino ad ascoltare Dio e a parlargli con fiducia, preghiamo.
3. Per i portatori di handicap, in particolare per i sordomuti: possano ricevere un'adeguata formazione che assicuri loro un posto nella società, e i cristiani manifestino loro l'amore che Dio ha nei loro riguardi, preghiamo.
4. Per la nostra comunità cristiana: ognuno riviva il proprio Battesimo, lasciandosi risanare grazie a Gesù dalla sordità verso la parola di Dio, preghiamo.

O Padre, che ogni giorno operi meraviglie, liberaci da tutte le infermità spirituali che ci impediscono di ascoltarti e di pregarti. Per Cristo nostro Signore.

Preghiera sulle offerte

O Dio, sorgente della vera pietà e della pace,
salga a te nella celebrazione di questo mistero
la giusta adorazione per la tua grandezza
e si rafforzi la fedeltà e la concordia dei tuoi figli.
Per Cristo nostro Signore.

Antifona di comunione

*Come il cervo anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio:
l'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente.(Sal 42,2-3)*

Preghiera dopo la comunione

O Padre, che nutri e rinnovi i tuoi fedeli
alla mensa della parola e del pane di vita,
per questi doni del tuo Figlio
aiutaci a progredire costantemente nella fede,
per divenire partecipi della sua vita immortale.
Per Cristo nostro Signore.



Non vuole essere in nessun modo - ha sottolineato **padre Federico Lombardi, direttore della Sala Stampa vaticana**, commentando questo specifico passaggio della lettera - una attenuazione del senso di gravità di questo peccato, bensì far comprendere la natura grave di questo crimine e la necessità di un percorso di autentica conversione".

Inoltre, ricorda ancora il portavoce del Vaticano, "per il peccato di aborto, non vi è una estensione generale: l'assoluzione è la relativa soltanto al tempo dell'Anno Giubilare".

3) Fraternità San Pio X

Se la condizione dei fedeli che frequentano le chiese officiate dai sacerdoti lefebvriani è "pastoralmente difficile", ciò nondimeno chi si accosta al Sacramento della riconciliazione "riceverà validamente e lecitamente" l'assoluzione dei loro peccati.

L'aver concesso per l'Anno giubilare la validità del sacramento della Confessione amministrato dai sacerdoti lefebvriani, "è un modo con cui il Papa intende dare sicurezza e serenità ai fedeli della Fraternità San Pio X, per i quali invece, in condizioni normali, la liceità del sacramento non è sicura", ha spiegato padre Lombardi. Il Papa così "vuole dare questa totale serenità e certezza dell'accesso alla misericordia di Dio, che è anche per loro", laddove di solito "c'è una situazione di disagio dei fedeli che sono in buona fede". Padre Lombardi ha posto anche l'accento sulla frase in cui il Papa, a proposito dei lefebvriani, "ribadisce il desiderio di arrivare a soluzioni".

In sostanza, è il messaggio forte del Papa, "questo Anno giubilare della misericordia non esclude nessuno".

Speciale catechismo..

- **Domenica 20 settembre**

- ore 11,30 inizio gruppo domenicale **Io SONO CON VOI** (quelli che iniziano il **secondo anno di Comunione** e che prossimamente riceveranno la **PRIMA CONFESSIONE**).

- ore 10,00 inizio gruppi domenicali **SARETE MIEI TESTIMONI 2,3**.

- **Martedì 22 settembre** - ore 16,45 inizio gruppo infrasettimanale **Io SONO CON VOI** (quelli che iniziano il **secondo anno di Comunione** e che successivamente riceveranno la **PRIMA CONFESSIONE**).

- **Domenica 27 settembre** - ore 10 Messa con tutti i gruppi della catechesi ed inizio anno catechistico, celebrazione del mandato ai catechisti. * SOLO IN QUESTA DOMENICA SMT 2 E 3 FARÀ CATECHISMO ALLE 11,30.

- **Domenica 4 ottobre**

- ore 11,30 inizio gruppo **SARETE MIEI TESTIMONI 1** (quelli che fatta la Prima Comunione iniziano il **primo anno di Cresima**).

- **Gruppo PROSSIMI CRESIMANDI** (che riceveranno la **CRESIMA** il 21 Novembre). Iniziano i loro incontri **Domenica 20 settembre** all'orario consueto.

ISCRIZIONI

A partire da Lunedì 07 settembre in orario di segreteria (17,00 - 19,30) iscrizioni ai cammini formativi per **I e II Comun. e Cresima (I - II - III)**. Le iscrizioni a tutti i gruppi dovranno essere concluse improrogabilmente entro **Domenica 4 ottobre** per tutti i gruppi.

PER LE FAMIGLIE CHE INIZIANO LA CATECHESI FAMILIARE

I genitori che intendono iscrivere quest'anno i bambini di **III elementare** per il **1° anno di Comunione** incontreranno il parroco nella **Domenica 27 settembre** dopo la Messa delle ore 10 (durante l'incontro i bambini saranno impegnati in attività specifiche). Durante il mese di **settembre**, al momento dell'iscrizione, **il Parroco desidera incontrare singolarmente le coppie di genitori che iniziano il cammino di catechesi familiare**, allo scopo di una conoscenza più personale e per porre con loro le basi di un cammino serio di vita cristiana. **L'iscrizione non sarà definitiva prima che avvenga questo incontro.**

Il catechismo per il 1° Comunioni inizierà Domenica 4 o martedì 6 ottobre a seconda del giorno scelto all'iscrizione

«Esiste una tendenza missionaria che mette l'accento sull'impegno o la lotta politica, sullo sviluppo socio-economico; questo approccio fa una lettura diluita del Vangelo e dell'annuncio di Gesù».

«Il problema centrale per la Chiesa sta in un'inquietante carenza di vita interiore, mancanza di vita di preghiera e di frequenza dei sacramenti che possono portare a tagliare fuori i fedeli cristiani dalle sorgenti cui dovrebbero abbeverarsi».

«L'idea di mettere il Magistero in una graziosa scatola separandolo dalla pratica pastorale – la quale può evolvere a seconda delle circostanze, delle mode e delle passioni – è una forma di eresia, di patologica schizofrenia. Io affermo solennemente che la Chiesa d'Africa si opporrà a ogni forma di ribellione contro il Magistero di Cristo e della Chiesa».

Card. Robert Sarah "O Dio o niente"

Lunedì 7 settembre riprende la Messa feriale
delle h. 8,30

Domenica 13 settembre orario invernale Messe
domenicali: h.10 h.11,30 h.19

Lunedì 14 settembre riprende l'orario delle 18
per le Messe feriali e festive

SEGRETERIA: Da Lunedì a Venerdì ore 17 - 19,30

**PIAZZA SALVATORE GALGANO, 100 - 00173 ROMA
TELEFONO 06.72.17.687 FAX 06.72.17.308**

E MAIL : parrocchia.mazzarello@virgilio.it - bernardo.dimatteo68@gmail.com
SITO PARROCCHIALE: www.santamariadomenicamazzearello.it